

**OGGETTO: Prima convocazione - Verifica numero legale e comunicazioni**

**Presidente Augello:** Buonasera. Un saluto al Sindaco, ai consiglieri, al pubblico ed a chi ci ascolta dalle frequenze di Centro Mare Radio. Diamo inizio alla seduta del consiglio, prego Segretario per l'appello.

*Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario Generale p.t.:** Grazie Presidente. Asciutto, Augello, Cervo, Ciarlantini, De Simone, Fierli, Fioravanti, Garau, Grando, Marchetti, Marcucci, Marongiu Daniela, Marongiu Silvia, Mollica Graziano, Monaco, Moretti, Paliotta, Panzini, Paparella, Pascucci, Penge, Perretta, Riso, Rosolino, Trani.

**Presidente Augello:** Grazie dottoressa non essendoci il numero legale, procederemo con la seconda convocazione alle ore 18:30.

**OGGETTO: Seconda convocazione - Verifica numero legale e comunicazioni**

**Presidente Augello:** Buonasera. Prego Dottoressa possiamo procedere con il secondo appello. È arrivato il consigliere Cervo:

*Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario Generale p.t.:** Grazie Presidente. Asciutto, Augello, Cervo, Ciarlantini, De Simone, Fierli, Fioravanti, Garau, Grando, Marchetti, Marcucci, Marongiu Daniela, Marongiu Silvia, Mollica Graziano, Monaco, Moretti, Paliotta, Panzini, Paparella, Pascucci, Penge, Perretta, Riso, Rosolino, Trani. Diciotto presenti e sette assenti.

**Presidente Augello:** Grazie dottoressa la seduta è valida. Prima di procedere comunico di avere ricevuto da parte del consigliere Pascucci di assenza per motivi familiari. Prego Sindaco.

**Sindaco Grando:** Grazie Presidente, buonasera a tutti i presenti ed a chi ci ascolta e ci segue su Centro Mare Radio. Ai sensi del Tuel comunico al consiglio comunale di aver nominato un nuovo assessore che entra a far parte della giunta, è il qui presente Gabriele Fagnoli che si occuperà dei settori politiche sociali e commercio e attività produttive, quindi auguro all'assessore Fagnoli buon lavoro e se il Presidente ce lo

consente l'assessore voleva prendere la parola per salutare il consiglio comunale e penso, immagino, i cittadini.

**Presidente Augello:** Grazie, Sindaco, prego assessore.

**Assessore Fagnoli:** Buonasera al consiglio, buonasera a chi ci sta ascoltando attraverso Centro Mare Radio. Sono stato chiamato dal sindaco ad espletare il ruolo di assessore alle attività produttive, al commercio, ma in particolar modo alle politiche sociali. Per espletare le politiche sociali ci vogliono due doti un po' particolari che non so se posso, come dire, è un inizio quindi, ci vogliono queste due doti molto particolari, ci vuole capacità d'ascolto e tanta, tanta umanità. Gli altri due ruoli sono ruoli, come dire, prettamente tecnico politici. Io ringrazio il sindaco, consentitemi un po' d'emozione perché era da un po' di tempo che non venivo più, che non parlavo più per radio, per consiglio comunale scusate. Del sindaco apprezzo una dote in particolar modo, la dote della lealtà che purtroppo oggi giorno è merce rara. Ringrazio di avermi chiamato, cercherò di fare il meglio possibile anche insieme a voi. Chi mi conosce sa che il mio telefono è sempre acceso e mi auguro, e vi auguro, buon percorso.

**Presidente Augello:** Grazie assessore, ha chiesto di fare un saluto anche il consigliere Garau.

**Consigliere Garau:** Grazie Presidente, buonasera a tutti, ai presenti, a chi ci ascolta. Io faccio e porgo i miei saluti a nome mio e del gruppo che rappresento all'assessore Fagnoli. Finalmente abbiamo un assessore ai servizi sociali come ricordava l'assessore insomma un settore delicato e finalmente avremo un assessore dedicato a seguire questo settore. Sottolineo l'aspetto insomma vedo sempre di più che l'amministrazione Grando si avvale di persone che hanno sostenuto in passato altre amministrazioni, in questo caso l'amministrazione Paliotta tanto criticata dal sindaco Grando, quindi ci fa piacere che insomma probabilmente ha rivisto e rivalutato alcune le persone che appunto hanno fatto parte di quel momento amministrativo ladispolano. Facciamo ancora di nuovo gli auguri a Gabriele Fagnoli per un buon lavoro, sicuramente ci vedremo dentro il suo ufficio.

**Presidente Augello:** Grazie. Consigliere Cervo.

**Consigliere Cervo:** Grazie Presidente, saluto tutti quelli che ci ascoltano in consiglio e da casa. Naturalmente anche da noi un augurio al nuovo assessore Gabriele Fagnoli sperando che faccia il meglio per questa città. Finalmente è ritornata una delega alle attività produttive che mancava da un anno e mezzo dove erano state un po' abbandonate, quindi speriamo che venga nuovamente dato lustro a quello che è il cuore di questa città. Poi con rammarico, mi dispiace questo dal punto di vista personale, che non ci

sia più no, come delegato, non abbiamo più alla delega al sociale Fiovo Bitti che ritengo fosse l'unica, una delle poche persone che aveva le competenze giuste per svolgere questo ruolo all'interno di questa maggioranza.

**Presidente Augello:** Grazie consigliere. Consigliere Perretta.

**Consigliere Perretta:** Sì buonasera, grazie Presidente. Buonasera a chi ci ascolta e a tutti i presenti. Anch'io voglio rivolgere il mio augurio a nome di Noi di Ladispoli naturalmente al neo assessore, riconoscendo insomma nella sua persona le qualità che lui ha poc'anzi ha citato, quella di ascolto e quella di comprensione. Noi ci conosciamo da diverso tempo, avevamo, io soprattutto i capelli e magari qualche anno in meno, però ci ha sempre legato una forte amicizia e una forte consapevolezza che le idee e le persone vanno al di là degli schieramenti e sono contento che abbia avuto la voglia e la forza di cimentarsi in una nuova avventura con personaggi diversi ma dei quali è riconosciuta ovviamente la evidente lealtà e ne è riconosciuta evidentemente anche la corretta attività svolta sul territorio altrimenti non avrebbe fatto una scelta come questa, quindi è evidente che la scelta fatta dal nostro neo-assessore va nella direzione che è quella che da sempre viene portata avanti da questa amministrazione. Così come non mi ritrovo purtroppo nelle parole di chi mi ha preceduto indicando come al solito uno stato di abbandono e di sfacelo perché così a Ladispoli non è mai stato insomma, forse in altri tempi ma non in questi. Le auguro di fare un buon lavoro e sono convinto che farà un buon lavoro. In bocca al lupo.

Presidente Augello: Grazie, consigliere Panzini.

**Consigliere Panzini:** Sì buonasera a tutti ed a tutto il consiglio, a chi ci ascolta da casa. Anche noi, io parlo a nome della lista Grando Sindaco volevamo fare un buon augurio al neo assessore che abbiamo la fortuna di conoscere personalmente e di apprezzare personalmente e quindi siamo sicuri che farà un gran lavoro nei due comparti che gli sono stati assegnati, sono due deleghe importanti. E grazie delle belle parole che ha usato, i servizi sociali sono la nostra stella polare e noi dobbiamo insomma garantire sempre priorità, e poi l'assessorato al commercio ed alle attività produttive che invece volevo segnalare insomma il tessuto commerciale e produttivo della nostra città è assolutamente un comparto importantissimo ed è un comparto in costante crescita. Io sono sicura che con le sue capacità potrà dare lustro al suo ruolo senza nulla togliere a chi l'ha preceduta perché la delega ad interim gestita dal nostro Sindaco ha dato ottimi risultati, niente da dire. Siamo a disposizione per supportare qualsiasi tipo di progetto ritenga di mettere in campo. Grazie mille.

**Presidente Augello:** Grazie, consigliere Marongiu Silvia

**Consigliere Marongiu Silvia:** Grazie, buonasera a tutti i cittadini presenti in aula e che ci ascoltano da casa. Mi fa piacere ritrovare quando a volte i percorsi si intrecciano, con Fagnoli abbiamo condiviso i banchi insieme, abbiamo anche parlato in maniera differente molto spesso di migrazione. Lo ricordo questo momento perché pur facendo parte della stessa maggioranza avevamo idee differenti, però si è sempre messo a disposizione, quindi un in bocca al lupo soprattutto da chi come me crede molto nel welfare di comunità e con Fiovo Bitti che comunque ringrazio abbiamo costruito tutto un percorso attraverso la rete sociale, le associazioni, quindi un percorso che si fa un po' insieme con il terzo settore, con l'ente locale, cercando di capire quali erano le priorità e una delle nostre priorità era il discorso del consorzio e del lavoro a livello distrettuale differente tra il comune di Ladispoli e il comune di Cerveteri. Ringrazio il neo assessore Fagnoli che già da oggi si è messo a disposizione su una problematica che gli abbiamo sottoposto in aula proprio questa sera e quindi bisogna essere operativi. E poi ecco anche altre deleghe perché lo sviluppo economico della città è prioritario quindi da parte del PD la forza della comunità un augurio di buon lavoro e buon percorso.

**Presidente Augello:** Grazie, consigliere Ascitutto

**Consigliere Ascitutto:** Buonasera a tutti i cittadini e al consiglio comunale, intanto per conto di Fratelli d'Italia faccio un augurio di buon lavoro al neo assessore. Sono certa che il suo contributo nella nostra amministrazione sarà sicuramente prezioso e troverà sicuramente la collaborazione da parte di Fratelli d'Italia a sostenere qualsiasi progetto che porti benefici alla nostra città. Auguri.

**Presidente Augello:** Grazie consigliere Ascitutto, prego consigliere Marcucci.

**Consigliere Marcucci:** Grazie Presidente e buonasera a tutto il consiglio comunale anche noi come gruppo Ladispoli Attiva ci associamo e diamo il benvenuto al nuovo assessore. Sono due deleghe importanti, soprattutto quella sulle politiche sociali, mi ha preceduto la consigliera Marongiu, spero si prosegua il lavoro fin qui svolto soprattutto nell'ambito della creazione del consorzio sociale che era un percorso già avviato in precedenza. Con l'occasione vorrei ringraziare anche Fiovo Bitti che ha lavorato fino adesso con le deleghe sulle politiche sociali, e seppur da fronti opposti ho sempre riconosciuto, abbiamo sempre riconosciuto come gruppo grande competenza e grande capacità, quindi auguro a lui buona fortuna in altri campi, grazie.

**Presidente Augello:** Grazie. Consigliere Garau per la domanda d'attualità che è stata presentata.

**Consigliere Garau:** Grazie presidente. Ci è stato segnalato da alcuni cittadini, ma anche tramite i social, una serie di attività svolte dal Gotha che tutti insomma conosciamo a Ladispoli per quanto riguarda attività appunto di intrattenimento, discoteca e quant'altro nelle vicinanze dell'Arenile. Vorremmo sapere se questa musica è stata autorizzata dal comune, dal Suap o da chi altro, e se questa attività si può svolgere in questa attività.

**Presidente Augello:** Grazie consigliere Garau, prego sindaco.

**Sindaco Grando:** Consigliere come lei sa queste sono procedure che i privati svolgono direttamente con gli uffici competenti, in questo caso il Suap, quindi io non posso sapere se il locale x o y ha presentato o meno richiesta per fare intrattenimenti musicali, quindi potrà senz'altro rivolgersi al Suap e avere le risposte che cerca.

**Presidente Augello:** Grazie. Consigliere Garau.

**Consigliere Garau:** Sì Grazie Sindaco, però c'è un particolare. Il Gotha come appunto noi ricordiamo è stato oggetto di conferenza di servizi e di vari pareri espressi da enti sovracomunali, tra cui c'è un parere il Vinca dove appunto alla pagina quattro, leggiamo insieme così sindaco che ha anche la delega all'urbanistica dovrebbe conoscere, inoltre per la relativa vicinanza dell'area di intervento alla zona umida Zps e ai siti di riproduzione sulla spiaggia di specie tutelate come il fratino, il corriere piccolo, si ritiene necessario evitare le emissioni di suoni e musica amplificati nel periodo riproduttivo individuabile nel periodo dal quindici marzo al quindici luglio. Sindaco, questa cosa già è stata segnalata l'altro anno perché già l'anno scorso il Gotha ha fatto e svolto attività nel periodo precedente a queste date. Io credo che se il Suap come lei dice abbia autorizzato una cosa così, sia un fatto grave e increscioso. Quindi invito il sindaco e insomma tutte le persone competenti a intervenire per far rispettare appunto la legge in questo caso perché il Vinca tutela un'area importante.

**Presidente Augello:** Grazie consigliere Garau.

**OGGETTO:** delibera di consiglio comunale numero quattro del sette marzo 2024: adozione piano particolareggiato per insediamento produttivo commerciale e residenziale in Via Aurelia Km 37,700 ai sensi dell'art 4 della legge regionale n.36/1987 - presa d'atto della e dell'assenza di presentazione di osservazione entro i termini di legge

**Presidente Augello:** Possiamo procedere col primo punto all'ordine del giorno che riguarda la delibera di consiglio comunale numero quattro del sette marzo 2024: adozione piano particolareggiato per insediamento produttivo commerciale e residenziale in Via Aurelia Km 37,700 ai sensi dell'art 4 della legge regionale n.36/1987 - presa d'atto della e dell'assenza di presentazione di osservazione entro i termini di legge. Prego Sindaco.

**Sindaco Grando:** Grazie Presidente. Una precisazione che non c'entra nulla col punto però ci tenevo a farla perché nei saluti insomma che sono stati fatti al nuovo assessore Gabriele Fagnoli, in un paio di occasioni è stato citato e ringraziato giustamente il delegato Fiovo Bitti come se dalla nomina dell'assessore fosse diciamo in qualche modo escluso dalla sua delega o come se non collaborasse più con l'amministrazione comunale. Ovviamente così non è così non sarà, ovviamente finché Fiovo avrà voglia e tempo e sicuramente la voglia non gli manca per potersi dedicare a questo settore che ormai da anni ha abbracciato completamente, studiato e approfondito facendosi apprezzare da tutti, quindi ci tenevo a precisare questo discorso perché se no insomma sembra che la nomina dell'assessore in qualche modo abbia estromesso a Fiovo Bitti, cosa che ovviamente non era e non è nelle intenzioni. Tra l'altro lo posso dire a questo punto perché non ci trovo niente di male. Mesi fa avevo chiesto a Fiovo di diventare assessore alle politiche sociali ma purtroppo il suo ruolo nel sindacato glielo impedisce perché c'era una sorta di incompatibilità altrimenti sarebbe stato assessore da parecchio tempo insomma, fin dall'inizio, però ripeto il suo ruolo nell'Ugl, insomma nel sindacato dove lui lavora glielo ha impedito e lo ha fatto da delegato il ruolo che poteva fare quindi insomma tanto per precisare. Tornando all'ordine del giorno, scusate questa breve parentesi, come già anticipa l'oggetto della delibera siamo in prosecuzione con l'adozione del programma integrato al chilometro 37,700 dell'Aurelia che come ricorderete è stato adottato con la delibera numero quattro del sette marzo; come previsto dalla normativa il piano è stato pubblicato ai sensi della legge urbanistica 1150 con un periodo di pubblicazione di trenta giorni e poi un periodo di ulteriori trenta giorni per presentare osservazioni da parte di chiunque ne avesse la voglia. E con questa delibera andiamo a prendere atto, a seguito della certificazione del segretario generale, che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni, e quindi andiamo ad accertare che il piano potrà proseguire il suo iter amministrativo per l'approvazione ovvero per la sua attuazione.

**Presidente Augello:** Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Paparella prego.

**Consigliere Paparella:** Sì grazie Presidente, intanto buonasera a tutti. Nella delibera che citava poc'anzi il Sindaco, quella appunto di adozione all'epoca del piano particolareggiato, in quella delibera si faceva anche menzione del fatto che è stato inviato con una nota protocollo che adesso non ricordo alla Regione, quindi

all'autorità competente, per l'assoggettabilità a Vas. La domanda è, ci sono novità da quel punto vista, ci sono dei riscontri? Se puoi illustrarci lei o l'architetto Signore quale sarà l'iter legato a questo piano?

**Presidente Augello:** Grazie. Prego architetto.

**Architetto Signore:** Buonasera a tutti, me l'avete chiesta la nota stamattina con mail e ve l'ho inoltrata. Il piano è in iter quindi è stata richiesta la valutazione ambientale strategica come previsto dalla normativa, dovranno essere convocati gli (incomprensibile) e quindi successivamente il piano verrà pubblicato nel box della Regione Lazio che è l'autorità competente e si procederà come è stato fatto per il Km 38,000 e per tutti gli altri piani che sono arrivati in consiglio comunale. È in iter grazie.

**Presidente Augello:** Grazie architetto, sindaco con una precisazione.

**Sindaco Grando:** Quindi, no, solo per una precisazione, chiaramente siamo in una fase di Vas, è stata attivata la procedura di verifica di assoggettabilità quindi ci sono due possibilità, o viene assoggettata a Vas o non viene assoggettata a Vas. Come ricorderete perché lo abbiamo già diciamo detto durante la seduta del sette di marzo il piano in questione è stato predisposto già in conformità al parere Vas sulla variante generale. Questo non vuol dire che verrà escluso automaticamente, potrebbe anche essere comunque assoggettato, però questo lo vedremo strada facendo, però diciamo la nostra parte di competenza del consiglio comunale quantomeno si esaurisce con la controdeduzione delle osservazioni pervenute. Nel caso specifico non essendo pervenute abbiamo comunque voluto fare un passaggio in consiglio comunale prendendo atto di questa circostanza.

**Presidente Augello:** Grazie Sindaco, ci sono altri interventi? Consigliere Paparella.

**Consigliere Paparella:** Sì grazie presidente. La domanda era non solo per capire qual è l'iter successivo ma anche un po' per auspicare che in effetti come prevede l'articolo dodici poi l'autorità competente decida che invece il piano è assoggettabile a Vas, ma non perché noi siamo contrari che è la nostra posizione politica ovviamente è quella di contrarietà a questo provvedimento che poi abbiamo argomentato quando era il momento, quindi quando è stato portato per l'adozione in consiglio comunale, cosa che ribadiamo, non solo per quello, ma perché sono stati diversi gli enti che durante la procedura invece che ha riguardato il Km 38,000 ma più in generale la procedura di Vas relativa alla variante al piano regolatore hanno sottolineato come sia importante anche valutare da un punto di vista ambientale il cumulo degli effetti dei vari interventi e le loro possibili interazioni, cosa che ci preoccupa abbastanza considerando che oltre questo intervento di cui parliamo che permette appunto l'edificazione di trentacinquemila metri cubi di cui

ventunomila circa di commerciale, ricordiamo tredicimila residenziali di cui mille e cinquanta privati e duemilaseicento circa per l'housing sociale, quindi la stragrande maggioranza commerciale, e poi una buona parte anche di residenziale. Mentre quell'altro prevedeva trentaduemila metri cubi quindi complessivamente sono sessantasettemila metri cubi di intervento in quell'area, un'area diciamo così caratterizzata da un verde agricolo in precedenza in cui ci sono vari problemi legati alla risorsa idrica e questa è una cosa che viene riportata anche nell'ultima revisione invece del piano particolareggiato relativo al Km 38,000 e riportata anche come elemento da attenzionare nella relazione illustrativa al piano di cui parliamo oggi con questa presa d'atto, e cioè il problema appunto idrico, dell'attenzionare la corretta progettazione delle opere di urbanizzazione primaria, tutto ciò che concerne appunto il dimensionamento del sistema fognario, la raccolta delle acque bianche e nere verificando preliminarmente la capacità dell'acquedotto di sostenere questi nuovi carichi insediativi, così come questa verifica è stata necessaria per quanto riguarda il Km 38,000 con esiti diciamo così che ci lasciano abbastanza preoccupati, secondo noi dovrà essere fatta anche in questo caso. Così come attenzionare l'aspetto invece della vegetazione che viene impattata in quella zona lì. Sono state, rispetto al progetto originario, fatte delle mitigazioni ma ricordiamo anche che dal punto di vista anche della viabilità la complanare probabilmente non risolverà il problema del congestionamento del traffico. Noi all'epoca del Km 38,000 che appunto è un intervento adiacente a questo presentammo un'osservazione anche per mettere un po' un focus su questo tema, visto che poi le rilevazioni anche del traffico erano state fatte probabilmente in ore particolari, non nel periodo di massima affluenza, e lì insomma l'effetto collo del bottiglia è un rischio che c'è in quella zona lì, considerando poi che la complanare come vediamo dalla tavola 8b, è una complanare a servizio diretto di quest'area commerciale che non è che risolverà particolarmente il problema del traffico e dell'afflusso di veicoli. Quindi insomma ci sono tutta una serie di aspetti che ci preoccupano e per cui confidiamo che l'autorità competente assoggetti a Vas questo piano particolareggiato e magari in quella sede ci sarà occasione di aggiungere anche altro da parte nostra e da parte di tutti gli enti interessati.

**Presidente Augello:** Grazie consigliere Paparella, altri interventi? Consigliere Perretta.

**Consigliere Perretta:** Sì grazie presidente. Io faccio un intervento con contestuale dichiarazione di voto e annuncio il voto favorevole da parte di Noi di Ladispoli. Naturalmente voglio precisare anche per chi ci ascolta che le problematiche che evidentemente possono essere lamentate forse valeva la pena lamentarle all'interno del procedimento che oggi stesso dichiariamo essere concluso in assenza di osservazioni. Il luogo esatto per presentare politicamente e per fare magari gli interessi che si ritengono essere lesi tanto da auspicare un intervento terzo da parte di chi poi dovrà eventualmente riassoggettare questo intervento alla Vas, naturalmente poteva valere la pena di farlo direttamente attraverso un'osservazione e magari verificare questo percorso normativo che la legge prevede. Mi pare che questo non sia stato fatto da



nessuno, evidentemente questo tipo di ragionamento non avrebbe forse passato il vaglio di un confronto cartaceo in un confronto normativo. Prendo atto che non ci sono state osservazioni e naturalmente anticipo il voto favorevole di Noi di Ladispoli, grazie.

**Presidente Augello:** Grazie consigliere Perretta, consigliere Ascutto.

**Consigliere Ascutto:** Grazie Presidente, in merito all'intervento del consigliere Paparella giustamente la normativa urbanistica fortunatamente ha una fase propositiva una fase a di tutela dei diritti di tutti i cittadini. Proprio in questa fase dove qualsiasi dubbio deve essere presentato all'interno del procedimento amministrativo così come ha evidenziato il consigliere Perretta, quindi non capisco tutte queste sue osservazioni di oggi. Lei aveva la facoltà forse anche diciamo la possibilità, il dovere, di doverlo presentare in questa fase perché ripeto questa è una fase garantista che l'urbanistica attribuisce ai cittadini. Non capisco perché non son state presentate come procedure amministrative in modo che prendevamo punto per punto ogni singola osservazione e potevamo così motivarla sì oppure no, questo è il procedimento. Adesso tutto quello che dice l'ha detto tanto per dire, ma era questa la fase in cui mettere per iscritto tutto quello che lei ha detto adesso. Considerando il fatto che non sono pervenute osservazioni, considerando che poi ci sarà anche un ordine superiore che sarebbe poi la Regione poi successivamente a valutare nella fase, nella terza fase, cioè l'adozione definitiva del piano e poi in Regione amen, se loro ci faranno qualche prescrizione vorrà dire che forse aveva ragione lei o forse avevamo ragione noi, ma comunque fortunatamente tutte le fasi urbanistiche sono fasi garantiste, quindi per il momento ritengo che questo piano è stato elaborato secondo i diritti di proprietà privata e diritti che consentono a un piano di cambiare la destinazione d'uso, e nella fattispecie abbiamo proprio la legge del piano particolareggiato ai sensi della legge regionale dell'ottantasette. Quindi, visto che non son state presentate delle osservazioni e visto che la fase di presentazione è largamente scaduta, Fratelli d'Italia non può che votare favorevolmente a questo provvedimento. Grazie.

**Presidente Augello:** Grazie consigliere Ascutto, consigliera Marongiu Silvia.

**Consigliere Marongiu Silvia:** Allora, giusto per dare anche una risposta a chi ci ascolta da casa che ha visto comunque e sta ascoltando il fatto che comunque noi non abbiamo presentato delle osservazioni, ma tutto quello che avevamo da esprimere l'abbiamo fatto in quel consiglio, nella delibera ci sono tutte le nostre criticità o comunque considerazioni in merito. Mi ricordo che era stato un consiglio abbastanza acceso perché la stampa ci aveva tacciato come bipolari a livello, con le dichiarazioni a livello urbanistico, e personalmente in rappresentanza di PD la forza comunità anche di un percorso alternativo del 2022 avevo evidenziato quella che era comunque la nostra visione di città. Al di là del fatto che uno può essere cioè si

può essere d'accordo su uno sviluppo economico della città ma poi la città bisogna viverla tutto l'anno per cui comunque la nostra visione penso sia emersa e che sia chiara, quella di una Ladispoli comunque con stop speculazione, con verde, sostenibile e con delle priorità di un certo tipo, proprio perché oggi come oggi il mondo sta diventando sempre più complesso e quindi mettere in evidenza delle tesi contrapposte non ha alcun senso; bisogna solamente argomentarle. Per cui noi confermiamo quanto già detto in quel consiglio, per cui il nostro voto è contrario.

**Presidente Augello:** Grazie consigliere Marongiu, consigliere Garau.

**Consigliere Garau:** Sì grazie Presidente, soltanto per ribadire quello che è già stato detto dai colleghi di opposizione, ma visto che poi ci consigliano alcuni consiglieri che soltanto oggi era il momento per opporci a questo a questo intervento urbanistico appunto sulla Via Aurelia. Lo abbiamo detto già se non ricordo male la delibera era di marzo, abbiamo già discusso a suo tempo abbiamo già espresso noi, il consigliere Paparella, il consigliere Marongiu le nostre preoccupazioni, preoccupazioni credo legittime, quindi io adesso non so se sarà il momento questo, ancora credo di no sia soltanto la fase dell'iter e quindi nella fase dell'attuazione però da quello che abbiamo capito in commissione, dalle risposte non certe per quanto riguarda ad esempio la depurazione abbiamo segnalato e abbiamo detto la volta scorsa la preoccupazione appunto per quanto riguarda un insediamento di questo tipo, non pianificare una zona già prevista nel piano regolatore generale da una serie di attività commerciali, oltretutto lì che c'è la zona Olmetto Monteroni. Adesso con questo questa ulteriore variante c'è un ulteriore insediamento abitativo, quindi ai consiglieri che ci suggeriscono che oggi era il momento opportuno per presentare l'osservazione, presentare un'osservazione e farcela bocciare probabilmente dal consiglio comunale consigliera Ascitto mi faccia parlare. Le nostre preoccupazioni le abbiamo espresse e quel deliberato va comunque all'attenzione della Regione Lazio. Le osservazioni come sapete, sì è vero che oggi scadono le osservazioni, le osservazioni si possono fare ugualmente perché se le osservazioni vengono fatte fuori tempo ma possono, se logicamente motivate, possono essere comunque prese in considerazione dall'ente superiore, e quindi insomma non è l'unico momento questo per fortuna per opporci a questo intervento che riteniamo sbagliato e grave per la Città. Ripeto ancora una volta, quello è un insediamento, andrebbe pianificato quel territorio, c'è l'Olmetto Monteroni che necessita da anni di una depurazione, di un intervento di recupero, c'è appunto immagino lì l'ho detto già la volta scorsa consigliere Ascitto, immaginate lì domani presenterà il vicino del chilometro del trentotto e cinque presenterà un altro centro commerciale, oppure del trentanove presenterà un altro centro commerciale; faremo per esempio tutti piccoli depuratori che poi scaricheranno e non si è spiegato manco bene questo sul Fosso Sanguinara, questo è stato ipotizzato in commissione se lei era presente in commissione, quindi ci sembra molto, molto vago tutto questo pianificare mi permetta insomma molto alla carlona. Noi siamo molto preoccupati di un intervento così

importante, di metri cubi importanti in quella zona, senza una pianificazione di servizi e di interventi ripeto ancora una volta al di là del merito del centro commerciale o meno sulla depurazione e sulla risorsa idrica, criticità segnalate non soltanto da noi. Lo abbiamo fatto la volta scorsa, ripetere oggi per una cosa che voi vi voterete a favore logicamente, noi per quanto ci riguarda voteremo contrario così faccio anche una dichiarazione di voto, però votatevela, noi le criticità le abbiamo già espresse nel consiglio comunale precedente dove si è trattato questo punto, basta rileggere la delibera e quindi siamo molto preoccupati. Buon lavoro.

**Presidente Augello:** Grazie consigliere Garau, ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Consigliere Paparella prego.

**Consigliere Paparella:** Sì, grazie Presidente. Mi preme soltanto ricordare che io non ho fatto un intervento su un piano normativo perché se così fosse diciamo avrei detto quali sono le norme della legge che questo piano particolareggiato in qualche modo va a violare. Questo piano particolareggiato è sostanzialmente una copia di quello dell'articolo trentotto con delle variazioni. Addirittura poi leggendo la relazione illustrativa troviamo addirittura dei passaggi che sono proprio dei copia incolla rispetto a quelli, uno di questi riguarda ad esempio la parte sulla depurazione in cui il problema è stato risolto dicendo che ci sarà un impianto ad hoc fondamentalmente quindi, anziché sistemare complessivamente il problema legato a quella zona più in generale, si faranno interventi ad hoc, anche questo ci preoccupa. Dopodiché questo non è l'ultimo punto dell'iter che poi proseguirà come prevede l'articolo quattordici del Testo Unico Ambiente quindi insomma si dovranno dare, scusate l'articolo tredici comma cinque, l'autorità precedente dovrà a un certo punto trasmettere il rapporto ambientale, la proposta di piano, la sintesi non tecnica, le informazioni sugli eventuali impatti, l'avviso al pubblico e così via, quindi ci saranno poi dei momenti successivi. Dopodiché ripeto il nostro punto era un punto essenzialmente politico. Noi riteniamo che in quell'area un centro commerciale non servisse a nulla, figuriamoci due. Due non servono proprio assolutamente a nulla se non a impoverire secondo noi il commercio locale anche che caratterizza Ladispoli, a produrre redditi, lavori a basso reddito come probabilmente sarà, a impattare negativamente sulla qualità della vita dei cittadini, sul traffico, sulla qualità dell'acqua e così via. Oltretutto facciamo anche un ragionamento di tipo economico perché già sappiamo in genere quando noi opponiamo diciamo così delle considerazioni critiche rispetto a questi questo tipo di pianificazioni o di non pianificazioni urbanistiche, di solito ci viene risposto dall'amministrazione che però il comune incassa il contributo straordinario. L'altissimo contributo straordinario di novecentocinquantamila euro in questo caso. Ci piace ricordare insomma che, come tra l'altro ricordò il consigliere Garau in uno dei precedenti consigli comunali, che un'area molto più piccola di quella fu venduta anni fa dal comune di Ladispoli ricavando tre milioni di euro per le casse del comune, quindi in questo caso addirittura riusciamo a fare un terzo rispetto a quelle e di impattare negativamente

su un'area di pregio non solo dal punto di vista ambientale ma anche dal punto di vista storico perché appunto è una dorsale che collegava appunto parti importanti no, poi anche il castello il castello Odescalchi già da tantissimi anni con dei pini pregiati che poi in parte son stati abbattuti. Per tutti questi motivi noi siamo fortemente contrari a questo intervento e quindi voteremo contrario.

**Presidente Augello:** Grazie consigliere Paparella, abbiamo altre dichiarazioni di voto? Nessuna. Procediamo alla votazione del punto numero uno all'ordine del giorno, chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Dieci favorevoli. Contrari? Otto, il punto è approvato.

**OGGETTO: delibera di consiglio comunale numero sei del sette marzo 2024 - adozione per l'eliminazione delle barriere architettoniche - presa d'atto della pubblicazione e dell'assenza di presentazione di osservazione entro i termini di legge**

**Presidente Augello:** Procediamo col punto numero due all'ordine del giorno che riguarda la delibera di consiglio comunale numero sei del sette marzo 2024 - adozione per l'eliminazione delle barriere architettoniche - presa d'atto della pubblicazione e dell'assenza di presentazione di osservazione entro i termini di legge. Prego Sindaco.

**Sindaco Grando:** Grazie di nuovo Presidente. Diciamo analogamente alla delibera precedente, questa volta ci occupiamo del piano di eliminazione delle barriere architettoniche che è stato adottato con la deliberazione di consiglio comunale numero sei sempre del sette marzo, lo abbiamo fatto nella stessa seduta del punto precedente. È stato pubblicato ai sensi dell'articolo 15 della Legge sull'urbanistica n. 1150; è stato a disposizione dei cittadini per trenta giorni in visione e nei trenta giorni successivi era possibile presentare delle osservazioni. Nel periodo indicato non sono state presentate osservazioni e quindi, a seguito dell'attestazione del segretario generale appunto che certifica questo fatto, andiamo oggi a sottoporre al consiglio comunale questa presa d'atto del fatto che nel periodo di trenta giorni non ci sono state osservazioni e quindi di prendere atto che il piano di eliminazione delle barriere architettoniche potrà proseguire il suo iter per raggiungere la sua approvazione. Grazie.

**Presidente Augello:** Grazie Sindaco, interventi? Prego consigliere Garau

**Consigliere Garau:** Grazie presidente, il nostro voto sarà di astensione perché anche se è un argomento che appunto in modo particolare ci preme e ci premeva seguire però, come abbiamo detto già la volta scorsa e questo lo dico a chi si è occupato con la delega a seguire il Peba, ritenevamo opportuno una partecipazione più condivisa con la città. L'unico incontro pubblico è stato fatto in quest'aula consigliere in modo molto

veloce e quindi ripeto ancora una volta secondo noi andava condiviso con tutta la città. Non siamo così convinti, non voglio fare un parallelo con la ciclabile che ormai è sotto gli occhi di tutti in quale modo si stia portando avanti, però ecco un piano così importante ripeto ancora una volta per quanto ci riguarda andava condiviso di più con la città in momenti di confronto e con le associazioni. Quindi per questo daremo un voto di astensione.

**Presidente Augello:** Grazie. Consigliere Marongiu

**Consigliere Marongiu:** Allora, su questo tema noi ci eravamo già espressi in precedenza al di là che questa sia una presa d'atto. La consigliera Ascitutto conosce bene anche tutto l'iter che abbiamo seguito insieme anche a diverse altre forze della minoranza, e avevamo proposto il diciassette novembre del 2022 una mozione proprio sull'adozione del Peba, questo significa che in qualche modo anche dai banchi della minoranza c'è visione e possono essere anche visioni congiunte quando si tratta di temi e di servizi così indispensabili per la nostra città. Siamo in grado anche noi di stabilire quali possono essere le priorità e possiamo essere collaborativi così come abbiamo dimostrato in questi due anni. Una mozione presentata ad ottobre, discussa a novembre, questa volta senza troppi i tempi lunghi di attesa stranamente però questo è accaduto ed è importante che i cittadini conoscano anche le tempistiche attraverso le quali si svolgono i lavori in aula. Poi abbiamo fatto una riunione a novembre e l'architetto Rinaldi, poi mi corregge la consigliera Ascitutto se sbaglio perché non ricordo bene il cognome di chi fatto tutto lo studio, che ringrazio perché ha messo in evidenza, ha fatto capire in quest'aula anche tutte le grandi contraddizioni che in qualche modo possono rappresentare questa città. Ci ha accompagnato a capire non solo le priorità ma anche le brutture. Poi siamo arrivati comunque alla delibera che avevamo votato in maniera favorevole e ci siamo resi conto che c'erano diversi comparti da analizzare. Quello che può essere mancato in questa fase, al di là del fatto che noi abbiamo presentato osservazioni, è che non c'è stato tempo e modo di andare a visionare strada per strada, momento per momento, quei comparti. Come avevamo ribadito nelle precedenti sedute di consiglio che affrontavano questo tema, il coinvolgimento della città l'abbiamo suggerito anche noi attraverso un audit, attraverso le passeggiate inclusive universali, ci sono tanti strumenti però molto spesso ci si ritrova comunque a lavorare in emergenza con situazioni che si sovrappongono. Però ecco, alcuni cittadini ci hanno sollevato proprio questa questione da disabili che vivono il problema della cecità piuttosto che comunque dell'attraversamento con i marciapiedi in un certo stato, per cui ecco se dobbiamo esprimere una criticità forse quella che vogliamo esprimere è proprio questa, che dovevamo in qualche modo insieme trovare il modo per visionare e per avere più tempo per analizzare. Ciò non toglie il fatto che quello che abbiamo messo in evidenza anche in quella mozione era il coinvolgimento del terzo settore, quindi il terzo settore forse non si è sentito totalmente coinvolto perché non tutti magari seguono il consiglio comunale o ascoltano le interviste che si svolgono su Centro Mare

Radio, quindi questo è un commento da fare tra di noi, quindi tra minoranza e maggioranza per trovare degli strumenti di partecipazione che facciano sentire i cittadini coinvolti a prescindere. Però noi siamo coerenti con quanto votato in quella delibera per cui, malgrado queste criticità che abbiamo in qualche modo voluto restituire in questo momento perché anche attraverso La forza della comunità io avevo in lista dei simpatizzanti che in qualche modo erano molto sensibili, oppure dei cittadini che vivono in prima persona questo problema, però per coerenza voteremo a favore.

**Presidente Augello:** Grazie consigliere Marongiu. Consigliere Fierli.

**Consigliere Fierli:** Grazie Presidente, buonasera al sindaco, alla Città, e chiaramente al neo assessore che saluto l'amico Gabriele Fagnoli e ai colleghi consiglieri, a chi ci ascolta e ci vede da Centro Mare Radio. Siamo arrivati a un punto importante dal punto di vista amministrativo che è quello della presa d'atto, un punto fondamentale di cui io ringrazio intanto anche il delegato in questo caso l'architetto Franca Ascitutto consigliere comunale per il lavoro svolto soprattutto anche con i tecnici che hanno permesso questo, ma la cosa importante è la presa d'atto di un tema importante per la nostra città, perché noi pensiamo assolutamente che non vi è disabilità umana, in questo caso fisica, ma disabilità del contesto in cui vive l'uomo. Questo penso che sia un punto importante per l'emancipazione della città aperta e fruibile a tutti soprattutto nella vita quotidiana, grazie.

**Presidente Augello:** Grazie consigliere Fierli, consigliere Perretta.

**Consigliere Perretta:** Grazie Presidente, anche questa volta farò la dichiarazione di voto contestuale. Innanzitutto ringrazio l'architetto Franca Ascitutto dell'apporto dato alla Città perché quest'obbligo di legge, lo voglio ricordare perché magari questo forse sfugge ai più, è un obbligo che grava sui comuni da diverso tempo e la sua voglia insomma di dotare la città di uno strumento fondamentale anche moralmente insomma deve essergli riconosciuta, e da questo punto di vista non possiamo che ribadire il concetto che già abbiamo espresso in precedenza, e cioè in questo momento non si vota il piano, non si vota la votazione dello stesso lo abbiamo già fatto, qua si vota la presa d'atto che non ci sono state osservazioni a questo piano, per cui significa che tutto quello che magari si poteva dire o andava la pena che venisse detto, magari da chi dall'opposizione in qualche modo avrebbe voluto altro, quella era la sede opportuna, una delle tante ma forse la più importante perché è quella iniziale nella quale magari si poteva dire qualcosa. Io penso che non c'era molto da dire perché lo strumento che oggi ci incamminiamo ad intraprendere è uno strumento che mancava, è uno strumento che caratterizza veramente l'operato della nostra amministrazione e per questo voteremo a favore, ma tengo nuovamente a ringraziare l'operato

dell'architetto Franca Ascitto ha dimostrato che quando si vuole una cosa veramente si riesce a raggiungerla fuori da qualsiasi tipo di visione politica. Grazie.

**Presidente Augello:** Grazie consigliere Perretta. Consigliere Panzini.

**Consigliere Panzini:** Sì buonasera, chiaramente mi associo ai complimenti per la collega Ascitto per l'ottimo lavoro. Volevo porre l'attenzione solo su un fatto. Credo insomma anche che sia chiaro a molti però è sempre bene ribadire. Noi ci troviamo in un iter procedurale. Quando questo piano giungerà finalmente all'adozione definitiva, tutti gli interventi successivi che verranno approvati dovranno essere adottati coerentemente con il piano stesso, ecco perché ci auguriamo che questo iter si concluda il prima possibile e che questo piano diventi il prima possibile uno strumento effettivo, perché se è vero che ci vuole molto tempo per analizzare, bisogna anche essere concreti ad un certo punto, quindi auguriamoci che insomma il prima possibile venga portato a conclusione uno strumento così importante per la nostra Città. Grazie ancora all'architetto Ascitto, veramente di cuore.

**Presidente Augello:** Grazie, prego consigliere Ciarlantini.

**Consigliere Ciarlantini:** Grazie Presidente. Diciamo che cosa molto importante al solito manca la condivisione perché l'unico incontro che c'è stato è stato quello del ventitré novembre dove sono state dette delle cose alcune condivisibili altre però che ci sarebbe piaciuto comunque costruire insieme questo piano insieme alla città come poi era stato detto in quell'incontro. Noi ci troviamo come al solito a discutere una cosa molto importante dove però poi non siamo stati come al solito, non c'è stata condivisione. Infatti io volevo fare una domanda rispetto a questa cosa, proprio perché avevo presentato una interrogazione che poi non abbiamo mai avuto modo di discutere. Proprio appunto in quel primo incontro e unico sul Peba e si è parlato del progetto e un consigliere comunale della maggioranza a un certo punto ha detto, ha fatto alcune affermazioni che ci hanno lasciato un pochino perplessi, cioè che comunque il Peba veniva, l'obiettivo del Peba era anche il palazzetto dello sport. Onestamente questa cosa ci lascia un po' perplessi perché riteniamo che essendo stato un edificio nato da poco il problema delle barriere architettoniche non dovrebbe averlo. Questo a noi ci aveva lasciato, vabbè, è una domanda perché probabilmente o è stato un lapsus o probabilmente è vero ma noi dobbiamo chiederla questa cosa, perché dice, è stato proprio detto in quella sede tra gli obiettivi del Peba c'era il palazzetto dello sport. Allora noi ci chiediamo il palazzetto dello sport ha tutti i criteri che comunque devono esserci per queste nuove strutture? Oppure comunque all'interno del Peba c'è anche questo obiettivo? Per questo sarebbe stato importante fare altri incontri sia con la città che con i consiglieri proprio per chiarire alcune cose, altrimenti ci troviamo costretti comunque

a non condividere in pieno il progetto dell'amministrazione. Proprio perché vogliamo essere propositivi sarebbe stato importante fare altri incontri. Grazie.

**Presidente Augello:** Grazie consigliere Ciarlantini, le ricordo che siamo in fase di dichiarazioni di voto e che il suo capogruppo ha già fatto la dichiarazione di voto, le ho fatto fare comunque il suo intervento per evitare equivoci, solo questa precisazione. Prego consigliere Ascutto. Abbiamo fatto tutte le dichiarazioni voto prima nessuno ha richiesto di fare un intervento. Il consigliere Garau ha fatto la dichiarazione di voto come gli altri consiglieri. Prego consigliere Paparella. L'ho messa in ordine in base alla chiamata che hanno fatto per gli interventi, se vuole può venire qui a verificare. Prego consigliere Paparella.

**Consigliere Paparella:** Scusi Presidente, però non può essere che se un consigliere lei gli dà la parola e il consigliere dice contestualmente al suo intervento fa la sua dichiarazione di voto che gli altri non abbiano più diritto a fare il loro intervento.

**Presidente Augello:** Ha ragione ma l'abbiamo fatto solo nel caso della consigliera Ciarlantini perché fa parte dello stesso gruppo, quindi preso atto che ha fatto la dichiarazione di voto si poteva andare oltre. Prego consigliere Paparella può andare avanti col suo intervento.

**Consigliere Paparella:** Io vorrei fare il mio intervento perché non l'ho fatto quindi ci tengo a farlo per varie ragioni. Prima cosa questa è stata una delle nostre prime proposte in consiglio comunale perché ricordiamo che il Peba giaceva nel Dup della precedente amministrazione Grandi dal 2017 quindi erano un po' di anni che si riproponeva nel Dup questa progettualità che non veniva poi messa a terra, quindi il nostro è un plauso perché finalmente lo si è fatto, e un plauso alla consigliera Ascutto per aver presidiato questa attività, questo progetto, questa pianificazione fondamentale che va a rendere più accessibile la nostra città, almeno nella programmazione. Chiaramente poi andrà messo a terra cioè andrà effettivamente attuato che sarà la parte più difficile, richiederà investimenti, richiederà di attrarre finanziamenti e così via. Voteremo favorevolmente a questa proposta, al Peba. Non abbiamo ritenuto di presentare osservazioni perché, anche consultandoci con i nostri tecnici, ci è stato restituito comunque un feedback positivo sul piano che è stato fatto a regola d'arte. È stato anche oggetto di approfondimenti diciamo di esperti del settore dell'accessibilità in convegni in cui sono stati fatti insomma degli approfondimenti anche formativi sul tema del Peba ed è stato preso in considerazione, e quindi noi sulla base di questo, dato che non ci piace andare contro a prescindere ma ci piace anche valorizzare le cose buone che vengono fatte e che vanno nella direzione della visione di città che condividiamo e su alcuni punti ci può essere una condivisione anche più ampia, voteremo a favore. Detto ciò però ci tenevo diciamo a toccare qualche punto insomma di attenzione e di miglioramento anche possibile. Uno è stato toccato dagli interventi che mi hanno preceduto



dei consiglieri, del consigliere Garau, Ciarlantini e Marongiu e cioè il tema del coinvolgimento. C'è stato è vero un evento di coinvolgimento delle persone, fatto anche bene abbiamo partecipato anche noi come si ricorderà, ma probabilmente sarebbe servito qualche evento in più, ma non siamo in ritardo anzi, c'è ancora tutto il tempo per farli. Sappiamo che vengono fatti nell'ambito anche del disability pride vari eventi e tutto l'osservatorio insomma che gravita intorno a quel tipo di iniziativa delle passeggiate inclusive universali che possono essere da una parte una scoperta del Peba, scoprirlo insieme alle persone impattate da tutto ciò che ci porta poi a dover dotarci di questi strumenti, ed è un modo per anche, come posso dire, approfondirlo cioè approfondire anche delle eventuali criticità che si potrebbero incontrare. Un altro spunto che ci tenevamo a dare è quello legato alla digitalizzazione del Peba perché ad oggi esistono degli strumenti, degli applicativi che consentono come il Sit che è l'acronimo di sistemi informativi territoriali, che consentono fondamentalmente di sovrapporre il Peba con altri piani, questo perché può essere utile. Può essere utile perché nel momento in cui si vanno a fare degli interventi imprevisi, degli interventi straordinari anche sui collettori idrici o di manutenzione delle strade, facendo parlare questi vari piani l'uno con l'altro, si può intervenire una volta che si è fatto un lavoro magari per eliminare la barriera architettonica e quindi in qualche modo si possono anticipare gli effetti del Peba qualora ci si trovi a mettere le mani sul manto stradale, così come su sui marciapiedi, su tante altre situazioni. Questo può essere un elemento di spunto da fare in futuro perché può veramente tornare utile e magari può servire oltre ad attuare il Peba anche a fare economie. Un altro aspetto è quello legato alla direttiva europea che riguarda l'accessibilità dei trasporti e che punta a consentire alle persone disabili di avere un accesso su basi di uguaglianza ai trasporti ma anche a tutto ciò che è la comunicazione dei trasporti, le tecnologie dell'informazione che si accompagnano ai trasporti. Sapete che insomma io per lavoro diciamo sono un po' vicino al tema dei trasporti e quindi sono particolarmente sensibile a questo. È importante sui mezzi prevedere anche dei qr code ad esempio alle fermate che da una parte possano rimandare a delle informazioni audio sulle fermate, i percorsi, itinerari per i non vedenti e dall'altra alla LIS per quanto riguarda i sordi. Sui mezzi consigliere Asciutto sarebbe importante anche prevedere appunto dei messaggi di via attivi durante i tragitti. La maggior parte dei mezzi attuali hanno a disposizione i sistemi di audiodiffusione, molte volte non vengono utilizzati, molte volte gli autisti li tengono spenti perché magari danno fastidio per varie ragioni. Sarebbe il caso diciamo così di incentivare invece all'utilizzo di questi sistemi perché per qualcuno può essere pure un po' fastidioso sentire l'annuncio però per altri è vitale per sapere dove sta andando, è proprio un tema di inclusione e di accessibilità. Da questo punto di vista pensiamo sia importante appunto anche sensibilizzare, rispetto all'importanza dell'accessibilità ai servizi, i dipendenti, cioè degli interventi sui dipendenti per sensibilizzare su questi temi, sui dipendenti e su tutti coloro tecnici ad esempio che dovranno poi avere un ruolo effettivamente in fase d'attuazione, fare una formazione sull'accessibilità è molto importante, ma non perché le persone in qualche modo non vogliono riconoscere diciamo così la necessità di un impegno per l'accessibilità, ma proprio perché una persona che

non ha un determinato problema molte volte non pensa a determinate cose, non ha la capacità di vederle se qualcuno non glielo illustra e non lo aiuta in un percorso proprio di formazione e sensibilizzazione. Questi insomma sono gli spunti che volevamo dare. Ripetiamo che purtroppo il percorso non finisce oggi ma inizia no, nel senso che il Peba di per sé è un bellissimo libro dei sogni che poi bisogna attuare. In questo momento abbiamo una mappa bellissima, dopodiché bisogna mettersi in moto e raggiungere i vari obiettivi che sono disegnati su questa mappa. Da parte nostra la disponibilità come abbiamo dimostrato c'è, e quindi ribadisco insomma il voto favorevole di Ladispoli Attiva sul tema.

**Presidente Augello:** Grazie consigliere Paparella. Consigliere Ascutto.

**Consigliere Ascutto:** Intanto ringrazio tutti i consiglieri per la loro partecipazione, è vero che io sono la delegata ma è anche vero che ognuno di voi ha partecipato a questo piano, anche l'opposizione, portando anche dei contributi. È un piano della città fortemente voluto dall'amministrazione Grando. Per quanto riguarda l'aspetto di non partecipazione, dobbiamo ricordare che il ventidue novembre abbiamo fatto il primo incontro poi successivamente è arrivato Natale, poi successivamente sono arrivati tutta una serie di eventi. Io ho chiesto all'opposizione, me ne può dare atto anche la consigliera Marongiu, ho chiesto delle date condivisibili da parte di tutti, purtroppo queste date non sono arrivate per una serie di motivi da parte vostra, da parte di tutti, ma vi voglio tranquillizzare su una cosa. Questa è una fase di osservazioni del piano che mi auguro che ognuno di voi abbiate non stampato preso il piano digitalmente e vi siete fatti i percorsi per verificare esattamente quello che ci sta scritto nel piano. Mi auguro che lo conosciate perché leggere una planimetria urbanistica è importantissimo. Mi auguro che da parte vostra questo percorso sia stato fatto, almeno di conoscere il piano. Se poi non condivisibile o partecipativo da parte di tutti i consiglieri messi insieme ma io quando mi studio un piano mi prendo il piano urbanistico digitalmente, mi vado a fare i percorsi, me li vado a studiare, me li vado a vedere, quindi avete avuto largamente il tempo per fare questo percorso di studio, giusto? Okay. Per tranquillizzare il consigliere Garau e anche la consigliera Ciarlantini vi posso dire che adesso siamo in fase di osservazione, ci sarà la fase di adozione definitiva e poi ci sarà la fase dei progetti esecutivi, abbiamo tutto il tempo ma datemi una data anche voi, non devo essere io a rincorrervi ogni volta che ci vediamo, quando andiamo insieme, cerchiamo di collaborare. Se abbiamo veramente voglia di farlo a prescindere dal fatto che io ho incontrato dei cittadini e delle associazioni no, ecco, ho cercato di fargli vedere il piano il più possibile. Ognuno di voi può dare un contributo 'a e tutti gli altri il nostro piano urbanistico è stato studio dell'ordine degli architetti cioè il nostro piano 'a è stato un corso di formazione 'Trani' un corso di formazione è stato studiato il piano tanto per tranquillizzare il consigliere Garau e gli altri, il nostro piano urbanistico è stato studio dell'ordine degli architetti. Il nostro piano urbanistico è stato un corso di formazione, è stato studiato il Peba di Ladispoli e sono arrivati gli elogi dell'ordine degli architetti nel dire che è stato un piano largamente studiato nei suoi particolari. Per la

prima volta non sono soltanto dei percorsi inclusivi ed universali come in tante città si facevano solo dei percorsi no, qui è stata intesa per la prima volta come un vero e proprio piano urbanistico di settore specialistico, importante, dettagliato. Io ringrazio anche la nostra dirigente che ha supportato quest'idea, questo progetto e che comunque ci ha aiutato anche a portarlo avanti. Ringrazio l'architetto Rinaldi che ha collaborato con l'amministrazione perché chi conosce il territorio può soltanto creare un piano efficace ed efficiente a misura del territorio e non soltanto un copia e incolla di un progetto che può essere no, adattato per bellezza e non per funzione. L'ordine ha proprio creato dei cicli di incontro ideati proprio dall'osservatorio e il nostro Peba è stato un esempio, ma così anche come impostazione, le nostre schede son state prese come esempio per gli altri piani. Bisogna anche dire un'altra cosa, che a dicembre ci sarà la settimana del disabile e l'ordine degli architetti ha anche previsto un giorno di formazione qui a Ladispoli sul un nostro piano, quindi potrebbe essere anche una giornata per poter girare in tutte le associazioni, tutti i cittadini interessati a migliorare il piano. Una cosa importante voglio dire. Nella fase di realizzazione dell'esecutivo, avevo anche possibilità di migliorare l'esecutività no? Ecco. Però tutti i punti delle normative urbanistiche sono enormi, una enorme quantità, son stati messi insieme in questa scheda e quindi dettagliatamente no, sottoscritti, e finalmente è stata fatta anche una proposta di unificare tutte queste leggi e creare un codice sull'abbattimento delle barriere architettoniche che non abbiamo, e così forse anche la nostra scheda come progetto pilota potrebbe essere inserito. È vero che è stato preso come esempio e come studio quindi nulla da pretendere nessuna osservazione è arrivata anzi, saremo un punto di partenza e di incentivo per le altre amministrazioni. Per quanto riguarda invece quello che è stato detto dalla consigliera Ciarlantini, ci si riferiva all'esterno no, nel migliorare all'esterno con la segnaletica, predisporre per esempio gli autobus che arrivano, la mobilità urbana che arriva esattamente anche no di fronte al palazzetto indicando con la segnaletica gli orari, anche col linguaggio braille, insomma, altrimenti non sarebbe stato neanche approvato il progetto no, i requisiti fondamentali sono quelli di abbattere le barriere. Parlavamo dell'esterno di migliorarlo come tutta la città va migliorata. Se ci sta qualche altro punto da approfondire, io ringrazio tutti e credo che questo sia un piano di tutti e quindi quando volete possiamo benissimo organizzarci in giro con tutte le associazioni e andare insieme comparto per comparto, perché è stato diviso in dieci comparti. Grazie ancora a tutti.

**Presidente Augello:** Grazie consigliere Ascitutto, prego consigliere Garau che è stato preso in causa della consigliera prego, se vuole replicare.

**Consigliere Garau:** Sì grazie Presidente. Io apprezzo come già detto precedentemente l'atteggiamento della consigliera delegata Ascitutto per quanto riguarda il Peba. Lei deve prendere il nostro voto astensione come in qualche modo un segnale di fiducia a portare avanti un progetto così importante e ambizioso aggiungo, perché poi adesso è soltanto la fase iniziale per ottenere un risultato nella nostra città tangibile e concreto

perché il progetto è il progetto, poi ci saranno la richiesta innanzitutto di risorse, ci saranno lavori veri e propri insomma, ci sarà l'esecutivo come dice lei. In questa fase noi logicamente ci asteniamo sul voto perché come abbiamo già detto il coinvolgimento non è stato totale, e quindi non siamo stati in grado di verificare e confrontarci, come lei adesso ha chiarito per esempio l'osservazione che ha fatto la consigliera Ciarlantini soltanto su un semplice punto figuriamoci su tutta la città. Io apprezzo molto questo atteggiamento di disponibilità di confronto che sicuramente non mancherà. Il voto di astensione ripeto lo deve prendere come un segnale di fiducia per quanto riguarda il progetto che è necessario per la Città di Ladispoli che appunto è piena di barriere architettoniche e purtroppo insomma mi permetta la battuta aiuta pure qualche opera pubblica a peggiorare questa condizione, e quindi a volte sembra che si faccia un conto Peba per qualche opera che si sta realizzando. Al di là della battuta ripeto ancora una volta io apprezzo i toni e l'atteggiamento che lei ha, noi siamo disponibili e osserveremo attentamente però il nostro voto rimane per adesso di astensione perché vorremmo vedere il prosieguo concreto di questo progetto importante per la Città. Grazie.

**Presidente Augello:** Grazie consigliere Garau, chiude la consigliera Marongiu per una precisazione e poi poniamo in votazione il punto.

**Consigliere Marongiu:** Allora io mi scuso con i colleghi consiglieri di minoranza perché molto spesso c'è stata anche occasione di confrontarci con la consigliera Ascitto nonché architetto che comunque si è resa disponibile a fare questo grosso lavoro, la ringraziamo, però poi succede che magari le parole, magari presi da alcuni momenti contingenti ognuno di noi magari può essere preso da altro quindi magari facciamo in modo che la comunicazione chiara e corretta possa arrivare a tutti in maniera tempestiva e coordinata. Al di là di quello che ci si dice tra consiglieri e consigliere, magari è meglio comunque scrivere una mail, una pec, una mail istituzionale in modo tale che tutti simultaneamente possano venire a conoscenza del fatto che c'era questo tipo di possibilità, al di là del periodo critico che stavamo vivendo in quelle settimane.

**Presidente Augello:** Grazie consigliera Marongiu, poniamo in votazione il punto numero due all'ordine del giorno, chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Quattordici favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? Due. Il punto è approvato procediamo.

**OGGETTO: debito fuori bilancio verso Ecosystem Spa per spese correnti - riconoscimento di legittimità ai sensi dell'articolo centonovantaquattro del decreto legislativo numero 267/00**

**Presidente Augello:** Procediamo con l'ultimo punto all'ordine del giorno che riguarda il debito fuori bilancio verso Ecosystem Spa per spese correnti - riconoscimento di legittimità ai sensi dell'articolo

centonovantaquattro del decreto legislativo numero 267/00 - senza variazione di bilancio. Prego assessore Pierini.

**Assessore Pierini:** Molto sinteticamente parliamo di un debito che si è generato a causa del, parliamo innanzitutto delle spese che sosteniamo per il conferimento del rifiuto non indifferenziato presso la piattaforma gestita dalla Ecosystem spa. Il debito si è generato semplicemente perché questo tipo di tariffa tonnellata viene stabilito, la norma prevede che venga stabilito dalla Regione Lazio dietro richiesta dei gestori. A novembre del 2023 la Regione Lazio ha stabilito, dopo la richiesta del gestore Ecosystem, dietro richiesta del gestore Ecosystem, che la tariffa tonnellata fosse determinata per gli anni 201, 2022, 2023 a centosessantacinque euro. Questo ha comportato una maggiore spesa che oggi andiamo a riconoscere pari a 286.000,00 euro oltre iva. Ovviamente in sede di transazione, se così possiamo chiamare, in sede di ragionamento con l'impresa è stata diciamo, in cambio di un riconoscimento veloce di questo debito che comunque in qualche modo avremmo sempre dovuto pagare, c'è stato accordato uno sconto del venti per cento circa e la cifra definitiva è 260.133,00 oltre iva. Sinteticamente un po' questo è il concetto, poi se ci sono altre domande siamo disponibili sia io che l'architetto Signore che ovviamente essendo dirigente anche dell'area igiene ambiente è disponibile anche per questo.

**Presidente Augello:** Grazie assessore, ci sono interventi? Prego consigliere Mollica

**Consigliere Mollica Graziano:** Buonasera a tutti i presenti ed a chi ci ascolta da casa, grazie presidente. Sì grazie assessore Pierini, giusto una precisazione prima di iniziare l'intervento, ma lo sconto è dell'otto per cento perché parla del venti?

**Presidente Augello:** Prego assessore

**Assessore Pierini:** Perché sono andato a occhio e mi sa che ho sbagliato i conti. Comunque da duecentottantasei a duecentosessantamila euro però ho citato le cifre, sulla percentuale sono andato un po' a occhio, però citando le cifre ritenevo superfluo essere preciso sulla percentuale. Comunque da duecentottantaseimila euro siamo passati a duecentosessantamila.

**Presidente Augello:** Prego consigliere Mollica

**Consigliere Mollica Graziano:** Grazie assessore, sbagliare è umano l'importante è ammetterlo. Io su questo tema sono un po' rammaricata perché comunque c'abbiamo un aumento del sedici per cento quest'anno, tutti i cittadini sulla Tari, quindi vediamo con Acea le bollette triplicate, con la Tari aumento triplicato, però

volevo fare una domanda all'assessore e al dirigente, ma possibile che sono a Ladispoli siamo riusciti ad arrivare ad un aumento del sedici per cento? Cioè tutti i comuni d'Italia, ho preso qualche dato random, Padova 2,7, Milano 3,6, Roma 2,8 e lo faccio in questo caso perché l'assessore gentilmente in commissione ci ha spiegato che questo importo era comunque inserito all'interno dell'aumento del sedici per cento. Siccome è una cosa seria e comunque stiamo mettendo le mani in tasca ai cittadini di Ladispoli, quindi come interessa a noi penso che interessa a tutti, quindi volevo capire possibile mai che tutti gli altri comuni anche qui vicino a noi pagano in aumento il cinque, il sei, il sette, questo sedici per cento da che cosa deriva? Calcolando, e lei lo sa assessore quante volte l'ho chiamata, che il servizio non è che splende, la città non è che splende, abbiamo situazioni reali di sporcizia, di disagio. Io in particolar modo le faccio riferimento a Olmetto Monteroni insomma, non parliamo di una città pulita che brilla e non è che questo aumento del sedici per cento vada a migliorare quella che è la qualità del servizio, quindi per capire questa con gli altri comuni e quello di Ladispoli, anche perché parliamo di comuni importanti come Roma, Milano, Bologna, Rimini, Padova, Napoli insomma, giusto per capirlo grazie.

**Presidente Augello:** Grazie consigliere Mollica, prego architetto

**Architetto Signore:** Buonasera consigliere. Il riferimento dei comuni di cui parla, Roma sta con Acea da parecchi anni, il comune di Ladispoli è passato ad Acea a settembre del 2022 in maniera obbligatoria. Il comune di Bracciano ha passato il servizio di gestione, il servizio integrato, nel 2015. Se va a vedere le bollette e legge le bollette del servizio Acea, all'interno del servizio non c'è solo l'acqua. Se va a guardare le specifiche quindi Acea ha aumentato le bollette in tutti i comuni che sono passati. Eh sì, è così. Ha letto mai una bolletta di Acea? È comprensiva anche dell'acqua delle fogne, della fognatura. Quindi se guarda una bolletta di Acea quindi l'aumento è dovuto al passaggio al sistema idrico integrato. quanto al resto relativamente alla gestione dei servizi, alcune situazioni che vengono portate in consiglio come questa sono degli atti dovuti cioè non possiamo non riconoscerle e non dipendono dall'ente, dipendono dal fatto che con delibera di giunta regionale l'importo previsto era stato bloccato dalla Regione Lazio al 2021 fino al 2023 l'importo previsto per lo smaltimento di questo codice di rifiuto era x, a dicembre del 2023 la Regione Lazio ha adeguato i costi di smaltimento e quindi la tariffa che prima costava dieci oggi costa venti e noi non possiamo non riconoscerlo, perché è un servizio di primaria importanza e il gestore l'ha già fatto, la piattaforma abbiamo già smaltito quei rifiuti, per cui possiamo solo che riconoscerlo. Questo va a incidere sicuramente sulla tariffa ma non dipende dal vostro comune, il piano dei rifiuti viene fatto dalla Regione Lazio e non dal comune di Ladispoli e questi debiti fuori bilancio se lei va a guardare anche altri comuni Fiumicino, io nel 2020 ero a Fiumicino, li abbiamo riconosciuti anche a Fiumicino, Fiumicino, Bracciano, Cerveteri, sono presenti in tutti i comuni limitrofi.

**Presidente Augello:** Grazie architetto, consigliere Mollica.

**Consigliere Mollica Graziano:** Grazie presidente, forse mi sono spiegata male. Grazie per l'intervento sulle bollette Acea ma questo era un modo per sottolineare che i cittadini si sono trovati nel giro di un anno e mezzo neanche ad aver veduto bollette di Acea triplicate, non c'è bisogno di leggerle, basta guardare la cifra. Il problema è che io ho fatto un intervento politico e l'ho chiesto all'assessore Pierini. Io vorrei sapere come mai in tutti i comuni c'abbiamo un aumento del sei-sette per cento e a Ladispoli del sedici, calcolando che il servizio insomma non brilli, tutto qua. Grazie comunque dirigente per la risposta.

**Presidente Augello:** Grazie, prego assessore Pierini

**Assessore Pierini:** Premesso intanto che sul giudizio del servizio siamo completamente in disaccordo, perché noi riteniamo che Ladispoli abbia un servizio di raccolta e spazzamento altamente più che sufficiente direi anzi buono, basta farsi in giro nei comuni limitrofi, Fiumicino, Cerveteri, Roma. Credo che tutti i cittadini si possano rendere conto che la nostra città è molto più pulita e ci ho messo Fiumicino quindi non ho fatto destra, sinistra, ci ho messo tutto. Su questo c'è un giudizio che è completamente opposto, poi potremmo approfondire pure rispetto al passato. Rispetto al passato io vorrei solo ricordare che l'altra volta nella discussione del pef qualcuno si lamentava di ritiri a due mesi, io vorrei ricordare che da quando c'è il nuovo contratto sì, due mesi sono da migliorare, ma prima i ritiri si pagavano, erano a pagamento e oggi sono gratuiti, per parlare di miglioramento del servizio. Comunque non è questo il tema. La parte di questo discorso l'abbiamo affrontata come le dicevo in commissione anche quando abbiamo discusso il pef però alcuni di voi anche come scelta legittima avevano deciso di non partecipare per cui adesso sarebbe un po' lungo il discorso, gliela faccio breve. Noi abbiamo scaricato nel 2024 anche gli aumenti del 2023, l'Istat del 2023, non tutti i comuni hanno fatto questo. Questo già ci fa raddoppiare la percentuale perché sono due anni, e tra l'altro il 2023 se lei si fa lo stesso giro che s'è fatta nei comuni limitrofi vedrà che gli aumenti son stati molto più corposi di quelli che sono stati quest'anno del 2024 perché il tasso di inflazione come abbiamo detto nella precedente discussione era molto più alto, e quindi anche il codice Istat era molto più alto. In più, oltre l'aumento biennale, c'è stato scaricato anche questi 263.000,00 euro del debito fuori bilancio sempre nel 2024, tant'è che già il nostro pef che abbiamo approvato prevede nel 2025 un ritorno alla discesa della tariffa anche se in una percentuale chiaramente inferiore, non è che ritorniamo al passato perché gli aumenti Istat comunque li abbiamo assorbiti e ce li manteniamo, però cominciamo a riscendere, anche qui non mi ricordo la percentuale. Questo era per rispondere alla sua domanda poi avremo modo e tempo per approfondire gli altri aspetti sul servizio, grazie.

**Presidente Augello:** Grazie assessore, prima di passare la parola al consigliere Garau una precisazione. Chiederei a tutti i consiglieri di attenersi prettamente al punto all'ordine del giorno, la Tari era l'argomento del consiglio precedente. Prego consigliere Garau.

**Consigliere Garau:** Sì grazie Presidente, sì è vero che la Tari era all'ordine del giorno precedente però questo è un debito fuori bilancio che in qualche modo va e influenza e tocca le tasche dei cittadini quindi è importante parlare anche della Tari nel suo giudizio generale. Questo aumento del sedici per cento come ci ha detto l'assessore in commissione comprende anche questo debito fuori bilancio. Come ha detto giustamente la consigliera Mollica il problema è di tipo politico, perché fare una manovra e ad onor del vero è già stato fatto in passato da altre amministrazioni regionali, fare una manovra di aumento retroattiva è un problema di tipo politico, e in commissione ho invitato l'assessore, in questo caso faccio l'invito anche al sindaco, di attivarsi tramite l'Anci perché crediamo che sia necessario usare tutti gli strumenti, ripeto ancora una volta di tipo politico, ha fatto bene la consigliera Mollica a sottolineare che il problema ancora una volta è politico, perché è inaccettabile, inammissibile che si faccia un intervento retroattivo, quindi parlando di un servizio pagato con una cifra e oggi i cittadini si ritrovano a pagare, a come dire a integrare nuovamente un costo che aumenta a loro insaputa o comunque retroattivamente. Quindi invito l'amministrazione ad attivarsi per far sì che questo modo di operare venga modificato perché insomma il presidente ci ha detto che si parlava oggi del debito fuori bilancio, la Tari era precedente, però insomma è bene ricordare ai cittadini che questa manovra che in questi due consigli comunali appunto hanno portato a un aumento del sedici per cento i cittadini se lo troveranno sulle loro bollette. Ricordiamo che la famosa novità anche qui annunciata al consiglio comunale precedente c'è anche un intervento del governo nazionale. Per la prima volta il governo nazionale ha ritenuto di mettere mano alla Tari, quindi questo è un altro fatto politico e qui come dico sempre fa bene Mollica a ricordare che il problema è di tipo politico. Quest'anno il governo nazionale, è bene che insomma i cittadini sappiano questo perché potrebbe sfuggire, ha deciso di mettere mano, anche loro hanno voluto mettere mano e quindi mettere due oboli sulla Tari perché insomma hanno fatto cassetta. Questo crediamo che sia un fatto grave, si è fatto l'esempio dell'acqua ma insomma, diciamo che i cittadini continuano a essere massacrati da vari enti e quindi da questo da un intervento regionale che ci porta a un debito fuori bilancio, da una legge nazionale che mette l'obolo dentro la Tari e quindi insomma è bene sapere che insomma ecco il governo Meloni mette mano sulla Tari e la Regione fa una determina retroattiva che permette appunto di aumentare del sedici per cento, insieme ad altre voci, perché poi il sindaco ci ha parlato soltanto di aumenti legati alla guerra e ad altre però insomma dimenticava di dire anche queste cose qui. Ovvio che il nostro giudizio è di grande preoccupazione perché in questo momento di crisi che stanno vivendo le famiglie trovarsi un sedici per cento di aumento in bolletta insomma è un fatto pesante per i cittadini.



**Presidente Augello:** Grazie consigliere Garau, sindaco.

**Sindaco Grando:** Grazie presidente, io volevo ricordare insieme a voi e a chi faceva parte della prima giunta della mia amministrazione, uno dei primi problemi con i quali insomma ci siamo dovuti confrontare che è stato proprio l'aumento retroattivo del costo dell'indifferenziato da parte dell'amministrazione di centro sinistra di Zingaretti. È stato uno dei primi problemi che abbiamo dovuto affrontare, uno dei primi punti che abbiamo portato in consiglio comunale come debito fuori bilancio proprio al pari di oggi, ma questo non perché l'amministrazione Zingaretti di allora o l'amministrazione Rocca di oggi abbia agito politicamente contro i comuni che conferivano a quell'impianto. Queste sono cose che fanno gli uffici, è attività amministrativa degli uffici, non c'è colore politico su questo. Noi ci siamo trovati come nuova amministrazione nel 2017 a votare un debito fuori bilancio deciso da un'amministrazione di centrosinistra che aveva deciso a un certo punto che in maniera retroattiva s'applicava una tariffa diversa rispetto a quella attuale. È successa la stessa cosa in questa circostanza, questo è un dato di fatto. Però io oggi voglio fare di più, oggi voglio dare la possibilità al consigliere Garau di dimostrare alla città che lui è un paladino dei cittadini. Oggi consigliere facciamo così, la maggioranza si asterrà dalla votazione di questo punto okay? Noi ci asteniamo. Voi votate contro perché siete contrari e avete a cuore le tasche dei cittadini. Invece noi che in realtà non abbiamo a cuore le tasche dei cittadini ci asteniamo, vi diamo la possibilità di non approvare questo debito fuori bilancio così il danno erariale che si verificherebbe nei confronti della società lo pagate voi okay? Quindi noi maggioranza quando sarà il momento se il consigliere Garau ha già chiesto di replicare adesso accetterà dimostrando a chi ci ascolta che lui è il Robin Hood di Ladispoli, noi votiamo astensione, lei vota contro perché questa cosa è sbagliata e poi con la ditta che pretende questi soldi ci parla lei, okay? Vediamo nella sua replica se dirà ok sindaco, voi astenetevi e noi votiamo contro. La verità è che tra amministrare e fare interventi così diciamo folkloristici c'è una grossa differenza, ci passa veramente un mare in mezzo, e questo è il mare che ci divide da sempre e che continuerà a farlo. Quindi visto che lei già ha chiesto la parola le chiedo di rispondere a questa cosa, è d'accordo di fare che noi ci asteniamo e che voi votate contro così questo debito fuori bilancio non passa? Così voi parlate con la ditta e rispondete di danno erariale, è d'accordo consigliere Garau?

**Presidente Augello:** Consigliere Garau per il secondo intervento

**Consigliere Garau:** Sindaco la vedo nervoso, la vedo molto nervoso, si deve rilassare. Lei non ha ascoltato neanche l'intervento. Lei parla, lei dice sempre, riprende gli altri che devono studiare, devono sentire, si senta la registrazione. Luigi Cicillini dia la registrazione al sindaco così la risente e sente che io in premessa ho detto, e ho detto che anche le amministrazioni regionali di diverso colore hanno fatto delle determinazioni retroattive, dovrebbe ascoltare come dice sempre lei, dovrebbe ascoltare, lei dovrebbe ascoltare. Io ho

posto un problema di tipo politico, infatti non ho dato la responsabilità, vede la serietà dove sta, ma la vedo nervoso come mai, ma la domanda d'attualità che ho fatto? No. Stia sereno, presidente mi faccia parlare.

**Presidente Augello:** Prego. Ma quindi lei che fa consigliere Garau? Vota contrario? Continui l'intervento consigliere

**Consigliere Garau:** Presidente, ma vi rendete conto? Vi dovete guardare, che cosa sta succedendo lo diciamo ai cittadini. Il sindaco, adesso anche il presidente, stanno facendo questo show perché noi abbiamo argomentato una cosa che riteniamo giusta. Siccome il sindaco si è distratto e non ha sentito cosa ho detto perché lui probabilmente è bravo, ha detto che è un bravo amministratore, lo ha detto la volta passata, quindi non ascolta neanche gli interventi dei consiglieri comunali, probabilmente gli sfugge cosa dicono i consiglieri comunali, si senta la registrazione e io ho detto per verità di cronaca ho detto che la determina retroattiva l'ha fatta anche il governo di centro sinistra. Siccome questa cosa è stata discussa quando lei non c'era probabilmente perché è nervoso non si sa perché, è stata discussa in modo sereno in commissione, e in commissione si è detto questo. Siccome noi riteniamo che è una cosa ingiusta e abbiamo detto, abbiamo come dire soltanto sollecitato e suggerito un'azione di tipo politico come ricordava la consigliera Mollica, non vedo perché lei si arrabbia tanto. Noi non abbiamo dato la colpa all'amministrazione comunale, noi stiamo dando delle colpe o meglio ancora diamo dei giudizi negativi, però lei sorride con un sorriso molto isterico e molto nervoso lo ha dimostrato, però insomma per quanto ci riguarda, ripeto ancora una volta, la ritiriamo una cosa ingiusta e pensiamo che lei come sindaco, quindi non il consigliere Garau, lei è sindaco, abbiamo suggerito oltretutto se non ricordo male e credo di ricordare benissimo l'assessore ha anche apprezzato l'invito di rivolgerci all'Anci, quindi non capisco perché lei si scandalizza tanto e si innervosisce tanto. Crediamo che i cittadini che oggi hanno un aumento del sedici per cento, lei raccontava e faceva i comunicati stampa quando diminuiva dell'un per cento, dello zero virgola zero, zero, zero, zero per cento la Tari e adesso probabilmente si innervosisce perché non può dire altro. È facile dirlo, è colpa di altri. Dica semplicemente che il governo quello che ha detto non lei ha messo la mano sulla Tari, cosa che succede per la prima volta adesso, e quindi tutti i cittadini italiani pagheranno l'obolo al Governo di centro destra sulla Tari. Ci sarà questo aumento retroattivo grazie a una determina retroattiva che ingiustamente hanno fatto anche i governi del centro sinistra, io questa cosa l'ho detta già nel mio intervento precedente quindi, vede sindaco, basta come dire io capisco che lei oggi non può vantare questo 0 virgola 0 un per cento che vantava gli altri anni e si ritrova come dire i cittadini abbastanza arrabbiati per un sedici per cento di aumento. Sul servizio ha ragione l'assessore, sono punti di vista. Io è ovvio che condivido il punto di vista della consigliera Mollica, un importo così importante per una città come Ladispoli il servizio dovrebbe essere sicuramente migliore, però se no il presidente poi come dire ci dice che andiamo fuori tema perché oggi parliamo del debito fuori bilancio e quindi bisogna parlare

soltanto di questo. Ripeto ancora una volta, per quanto riguarda il voto Sindaco non è che mi preoccupa la sfida che lei mi lancia, adesso vedremo nel voto. Mi permetta di decidere come dire autonomamente come deve fare un consigliere comunale, lei pensi a fare il sindaco e il bravo amministratore come pensa di essere. Oggi i cittadini avranno un aumento del sedici per cento sulla Tari compreso questo debito fuori bilancio che ci apprestiamo a votare in consiglio comunale.

**Presidente Augello:** Grazie, dottoressa Costantini per una replica.

**Segretario Generale:** Non si tratta di una replica è solo un intervento di carattere tecnico. Stiamo parlando di un atto dovuto previsto dall'articolo centonovantaquattro per una situazione che riconosce la legittimità di questo debito. Ovviamente non è una scelta politica in questo caso del consiglio comunale, è solo una competenza in capo al consiglio che ha questo atto dovuto di fronte. Quindi è ovvio che nel caso in cui non dovesse passare il punto non sarà pagata la somma alla società, la società farà le sue azioni e poi ovviamente insomma se ci saranno le responsabilità è chiaro che dovranno essere fatte valere, tutto qua.

**Presidente Augello:** Grazie dottoressa Costantini, ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Nessuna. È rientrata la consigliera Ciarlantini. Poniamo in votazione il punto numero tre all'ordine del giorno, chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Dieci. Astenuti? Non ci sono contrari. Il punto è approvato. Abbiamo concluso i punti all'ordine del giorno. Buona serata e grazie. -----

-----  
-----  
-----